



DELIBERAZIONE N. 2 DEL 16 GENNAIO 2026

Oggetto: D. Lgs. 201/2022 - Relazione ex art. 30, comma 2 per l'anno 2025. Approvazione

L'anno duemilaventisei, il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	In movimento	X	
3	Caiazza Raffaele	In movimento	X	
4	Califano Bernardo			X
5	Carotenuto Pietro	Abitazione	X	
6	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
7	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
8	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
9	Di Sarno Salvatore	DECADUTO		
10	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
11	Palmieri Beniamino	Sede EIC	X	
12	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
13	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
14	Pirozzi Francesco	Università degli studi di Napoli Federico II	X	
15	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
16	Porfidia Raffaele			X
17	Rozza Simone	Abitazione	X	
18	Sarnataro Luigi			X
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Sede EIC	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 18 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con la predetta legge, l'ATO Unico Regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Distrettuali: *"Napoli"*, *"Terra di Lavoro"*, *"Sarnese-Vesuviano"*, *"Calore Irpino"* e *"Sele"*;
- l'art. 35 della legge Regione Campania n. 31/2021 ha ripartito l'Ambito distrettuale *"Napoli"* nei due ambiti distrettuali denominati *"Napoli Città"* e *"Napoli Nord"*;
- con deliberazione di Giunta regionale 3 agosto 2022, n. 434 l'Ambito distrettuale *"Calore Irpino"* è stato ripartito nei due ambiti distrettuali denominati *"Irpino"* e *"Sannita"*;
- che l'art. 149-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. prevede che *"L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale"*.

Premesso, inoltre, che

- con D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 avente ad oggetto *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali"* è stata aggiornata la *"disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale"*;
- l'art. 30, comma 1 del predetto decreto legislativo prevede che *"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."*;
- il comma 2 dell'art. 30 prevede, in particolare, che *"La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016."*.

Considerato che

- nell'Ambito distrettuale *"Sarnese-Vesuviano"*, l'allora operativo Ente d'Ambito *"Sarnese-Vesuviano"* ha affidato il Servizio idrico integrato a GORI Spa, società mista a prevalente capitale pubblico;
- nell'ambito distrettuale *"Sele"*, l'allora operativo Ente d'Ambito *"Sele"* ha affidato il Servizio idrico integrato in n. 4 sub-ambiti a società tutte pubbliche;



- nell'Ambito distrettuale "Caserta", con deliberazione n. 56/2022 è stato affidato il Servizio idrico integrato in house alla società ITL Spa;
- nell'Ambito distrettuale "Irpino", il Presidente della Regione Campania, in attuazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D. L. n. 115/2022, ha affidato il Servizio idrico integrato in house alla società Alto Calore Servizi Spa.

Rilevato che ricorrono le condizioni per la predisposizione della Relazione ex art. 30, comma 2, per l'anno 2025 da trasmettere all'ANAC secondo le ordinarie procedure.

Preso atto della Relazione ex art. 30, comma 2 per l'anno 2025 predisposta dal Direttore Generale allegata alla presente deliberazione.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della predetta relazione dando mandato al Direttore Generale di trasmetterla all'ANAC.

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la legge regionale n. 15/2015 e ss.mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il D. Lgs. n. 201/2022.

Con il voto favorevole di 14 componenti presenti e il voto contrario del consigliere Salvatore Parisi

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la Relazione ex art. 30, comma 2, per l'anno 2025 predisposta dal Direttore Generale e allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere la predetta Relazione all'ANAC secondo le ordinarie procedure;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;
5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

Il Presidente

prof. Luca Mascolo